

FIN - Campania sabato, 03 ottobre 2020

# FIN - Campania sabato, 03 ottobre 2020

# FIN - Campania

03/10/2020 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 46 Campionato bloccato causa Covid	
02/10/2020 <b>corrieredellosport.it</b> Covid, trema tutto lo sport VIDEO	
02/10/2020 <b>gazzetta.it</b> Il Covid ferma tutto il campionato: rinvio e nuova formula?	
03/10/2020 Giornale di Brescia Pagina 51 Allarme Covid: campionato fermo almeno 14 giorni	
03/10/2020 II Mattino Pagina 1 SE IL PALLONE VA SEMPRE CONTROMANO	Marco Ciriello
03/10/2020 <b>Il Mattino</b> Pagina 18 Positivi 6 giocatori rinviata la serie A di pallanuoto	
03/10/2020 II Mattino Pagina 38 COVID, SE IL PALLONE VA SEMPRE CONTROMANO	Marco Ciriello 1
03/10/2020 Il Secolo XIX Pagina 45 Barelli: «La pallanuoto non parte» La A1 pensa a una nuova formula	ITALO VALLEBELLA 1
03/10/2020 <b>La Città di Salerno</b> Pagina 30 Pallanuoto, choc Covid-19 Campionato di A1 rinviato	1
03/10/2020 La Gazzetta dello Sport Pagina 60 Sei contagiati in tre squadre L' A-1 slitta. Con un' altra formula?	1
03/10/2020 <b>La Nazione</b> Pagina 69 Pallanuoto, tornei sospesi Rimandata la partenza	1
02/10/2020 <b>sportcampania24.it</b> Positivo al Covid-19 un giocatore del Posillipo	1
02/10/2020 <b>sportcampania24.it</b> Barelli rinvia inizio campionato di pallanuoto	1
03/10/2020 TuttoSport Pagina 45 TROPPI CONTAGI, IL VIA DEI CAMPIONATI RINVIATO	1

# Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

## Campionato bloccato causa Covid

Alla luce dei casi di positività (Palermo e Brescia le squadre coinvolte) riscontrati da alcuni atleti alla vigilia dei campionati di pallanuoto di serie A1 maschile e femminile, che sarebbero dovuti iniziare rispettivamente oggi e sabato 10 ottobre, la Federnuoto ha deciso che per ora non si gioca. «Considerata l' applicazione delle disposizioni governative in materia di contenimento e gestione dell' emergenza, che prevedono tra l' altro l' isolamento dei contagiati e la quarantena delle persone che vi sono state a stretto contatto, abbiamo deciso in accordo con le società di rinviare l' inizio dei campionati», annuncia il presidente Paolo Barelli.





# corrieredellosport.it

#### FIN - Campania

## Covid, trema tutto lo sport VIDEO

Genoa-Torino rinviata a causa dei tanti giocatori positivi della squadra ligure, in casa Napoli è toccato a Zielinsky. Posticipato l' inizio del campionato A1 di pallanuoto. Aumentano in casi in tutta Italia

ROMA - L' ombra del covid incombe sempre più minacciosa anche sul campionato. I 19 casi del Genoa , con 14 giocatori positivi , fanno saltare l' anticipo col Torino , mentre il Napoli esce ammaccato dai controlli: il secondo tampone ha riscontrato la positività di Zielinski e di un collaboratore e la squadra non potrà non risentire comunque della tensione accumulata in vista del big match di domenica con la Juve . Il covid ferma la pallanuoto , rinviato il via della Serie A1 in programma nel week end. In Italia dall' inizio dell' epidemia 319.908 persone hanno contratto il Covid-19 con 2.499 casi in più rispetto a ieri. (ascolta la video news qua sotto)





## gazzetta.it

#### FIN - Campania

## Il Covid ferma tutto il campionato: rinvio e nuova formula?

2 ottobre - Milano Pietro Figlioli (Pro Recco), capitano del Settebello. Getty Fermi tutti, nella pallanuoto. Non più un inizio a metà, ma un rinvio completo. Dopo la positività al Coivd da parte del palermitano Lo Cascio e dei bresciani campioni del mondo Del Lungo e Di Somma, sono risultati contagiati anche i palermitani Del Basso e Di Patti e un giocatore del Posillipo. In mezzo a questa nuova emergenza, la Fin si è consultata con i club e ha deciso di far slittare l' avvio dell' A-1, in programma sabato. Inizialmente, si sarebbero dovute disputare Florentia-Ortigia, Trieste-Pro Recco e Lazio-R.N.Salerno (riposo del Savona), con lo spostamento di Metanopoli-Telimar Palermo, Brescia-Roma Nuoto e Posillipo-Quinto. Nelle prossime settimane si deciderà se cambiare anche la formula del campionato (a 13 squadre) che al momento prevede la finale scudetto dopo la lunga stagione regolare, con la possibilità di giocare in alcuni concentramenti oppure di far disputare più giornate di gara nello stesso weekend, con l' intento di limitare gli spostamenti (e comunque con i dovuti test sanitariprepartita). Il via dell' A-1 donne è in calendario invece sabato 10 e anche in questo caso bisognerà



valutare eventuali slittamenti: è già stata comunicata la positività di una giocatrice del Verona. La strada verso l' Olimpiade di Tokyo (il Setterosa deve ancora guadagnare la qualificazione) è già in salita. Leggi i commenti Nuoto: tutte le notizie 2 ottobre - 15:32 © RIPRODUZIONE RISERVATA POTRESTI ESSERTI PERSO GAZZETTA CODICI SCONTO ANNUNCI PPN.



## Giornale di Brescia

FIN - Campania

## Allarme Covid: campionato fermo almeno 14 giorni

Ma si rischia lo stop addirittura di un mese Rinviata la gara con Roma l' An è tutta in quarantena

Francesca Marmaglio Stop. È questa l'unica parola possibile da accostare al campionato italiano di pallanuoto. Così alla vigilia di quella che sarebbe dovuta essere la ripartenza felice (oggi si sarebbe dovuto giocare An Brescia -Roma), c' è da registrare uno stop. Nella online con tutti i presidenti delle squadre della massima serie, si è deciso che così non si può cominciare. La sta gione si ferma, quindi, ancor prima di cominciare: almeno due settimane di blocco, ma quasisicuramentelapallanuoto italiana rimarrà ferma ancora un mese. Durante questi giorni la Federazione e ipresidentidelle società di serie A proveranno a trovare una soluzione dopo quanto successo in questi giorni. Sarà modificato sicuramente il protocollo sanitario che, ad oggi, non prevede l' obbligo dei tamponi, ma consiglia solo il test sierologico. Complicato, soprattutto eco nomicamente, pensare di poter adottare il regolamento del calcio. La novità. Così si andrà verso la decisione di cambiare la formula del campionato. E l'unico modo per evitare tante trasferte sarà trasformare il campionato in gironi, così come fatto dalla Len per la Champions League e per l' EuroCup. Una serie di concentramenti che dureranno una settimana ogni



volta in una città diversa. Tutto chiaro, se non fosseperò che cambiare la formula non risolve le cose, come dice il coach dell' An Brescia Sandro Bovo: «Il problema, secondo me, non è la formula, ma ilprotocollo. La soluzione non è fare i concentramenti. Certo, svolgendo più partite in una settimana si evitano troppi viaggi e contatti ed il costo economico dei tamponi sarebbe più sostenibile, ma se dovessimo trovare un positivo anche prima o dopo ilconcentramento tutta la squadra dovrebbe fermarsi 14 giorni. E non avremmo risolto nulla. Bisognerebbe ricominciare tutte le volte da capo. La soluzione è evitare di fermare tutto ilgruppo: doppio tampone, sierologico, qualche giorno di isolamento, tutto quello che c' è da fare, ma non fermare chi è negativo». Nel frattempo tutto il gruppo dell' An rimarrà in isolamento fiduciario per 14 giorni, mentre i positivi Marco Del Lungo e Edoardo Di Somma dopo la quarantena dovranno sottoporsi a doppio tampone. //



#### II Mattino

#### FIN - Campania

## SE IL PALLONE VA SEMPRE CONTROMANO

Marco Ciriello

È come se il calcio italiano non credesse al virus e ci giocasse,mentre tutto il mondo prova, più omeno, a fronteggiarlo seriamentel governo del pallone ma anche i presidenti delle squadre sembrano diffidenti, una situazione che darebbe ragione alle teorie di Ennio Flaiano su come l'Italia riesce ad essere leggera nelle situazioni peggiori. È evidente a tutti che il caso della squadra del Genoa è un focolaio, e se abbiamo imparato qualcosa è che bisogna isolarsi. Con Zielinski positivo, anche il Napoli pagherà il pizzo al virus, in una lenta carambola di giorni, quindi, a prescindere dai tamponi di domani, sarebbe meglio non giocare la partita contro la Juventus e non mandare nessuno in giro. Due cose sono certe dopo questi mesi di pandemia: la prudenza non è mai troppa, e il virus c' ha riscritto il tempo, bisogna imparare a rinviare, pazientare, portare rispetto verso la possibilità di ammalarsi e cercare di non passarlo. Non si può pensare che un criterio adottato oggi possa valere anche tra un mese o due, è sbagliatissimo stabilire rigide regole, solo con la flessibilità si continua a vivere, e giocare; tanto che il Tour de France ha cambiato spesso regolamento, a volte anche a due ore dal via, ed è riuscito a farci divertire,



entusiasmarci e darci quello che c' era mancato a luglio. Non a caso il campionato di pallanuoto italiano ha deciso il rinvio davanti a diversi nazionali positivi e troppi casi sparsi. L' A-1 in programma questa settimana è slittato, e ora si discute anche se modificare la formula. In acqua no, in campo sì? Il governo del calcio ha impiegato diversi giorni e troppe chiacchiere per rinviare la partita del Genoa contro il Torino. Pensare che se una squadra ha 13 calciatori compreso un portiere, la partita si possa giocare è penalizzante. Sempre in Francia, dove hanno sospeso lo scorso campionato in un eccesso di prudenza, hanno fissato a 20 il numero di giocatori che devono essere negativi affinché si possa andare in campo, su una lista di 30 effettivi. Conservando la stessa proporzione francese le rose italiane sono in media da venticinque la serie A avrebbe potuto alzare il limite a 16 giocatori con due portieri e cinque cambi, portando in campo un principio di equità e in panchina un numero maggiore di speranze. Ma il calcio italiano non ha mai avuto a cuore l'equità e nemmeno la prudenza. Servirebbe pensare anche a un sistema di playoff/out per scudetto e retrocessione, ma le ragioni del cortile del calcio italiano non collimano con quelle dell' attico e quindi si procede a passaggi nel vuoto. Servirebbe avere un giudizio maggiore, e anche ridurre il senso del ridicolo. Mentre i governatori riducono le libertà degli italiani, regione dopo regione, il calcio allarga le maglie, attutisce la prudenza, sfiorando l' irrealtà. Se ancora oggi si accendono positività nei calciatori e nello staff del Genoa: è pensabile che non bastino i tamponi di domani per accertare quelle probabili nei calciatori e nello staff del Napoli, e che quindi occorra rinviare la partita con la Juventus per evitare l'estensione del virus



## FIN - Campania

e l' eventuale esportazione, poi, con i nazionali. Se davvero vogliamo che il campionato duri, bisogna adottare la flessibilità e la pazienza. Ad ogni focolaio tocca scegliere la prudenza e non la scommessa, il rinvio della partita e non la riffa. Tocca avere la forza di fermarsi e aspettare. La flessibilità aiuta, soprattutto a non farci trovare in astinenza e persi dietro le partite del campionato nicaraguense. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



#### FIN - Campania

## Positivi 6 giocatori rinviata la serie A di pallanuoto

IL CASO Gianluca Agata La pallanuoto nel caos ed il presidente della Federnuoto Barelli annuncia: tutti fermi. I campionati di A1 maschile e femminile non partono. E c' è di più, consultandosi con i club emerge un clamoroso cambio di formula. Sono solo idee, ma con il fioccare di positivi al Covid la Federnuoto corre ai ripari, e la pallanuoto è il primo campionato che si ferma a causa del Coronavirus. COPPA ITALIA Concentramento di Palermo con Brescia, Telimar, Posillipo e Quinto. La prima positività è quella del capitano dei siciliani Francesco Paolo Lo Cascio. Inizialmente il Telimar aveva comunicato l'esito del tampone successivamente al raggruppamento siciliano. Poi, con un successivo comunicato ha informato che il capitano palermitano non avrebbe contratto il Covid-19 alla Zanelli di Savona ne primo turno di Coppa Italia ma nel viaggio di ritorno dalla Liguria a Palermo. Gli esiti dei successivi tamponi eseguiti sulla squadra e sullo staff hanno presentato altri 2 atleti positivi, Mario Del Basso e Fabrizio Di Patti. POSILLIPO Non solo Palermo, sono arrivate le positività di Marco Del Lungo ed Edoardo Di Somma del Brescia e di un giocatore del Posillipo. «Il giocatore è asintomatico e in



buona salute» informa il circolo rossoverde. Ed a catena tamponi anche alla Rari Nantes Salerno che la società di Mergellina ha incontrato in amichevole in settimana. Scandone chiusa e sanificata DONNE Il Covid ha fatto il proprio ingresso anche tra le donne dopo la positività di Giulia Carotenuto, 32enne difensore del Css Verona, una delle giocatrici che vanta maggior competenze tra quelle che compongono la rosa del team veneto e che opera come medico presso l' ospedale di Padova. RINVIO L' annuncio del rinvio dei campionati «in accordo con le società di rinviare l' inizio dei campionati», sottolinea il presidente Barelli. Il calendario andrà ridisegnato e non è noto quanto sarà lungo lo stop. L' avvio della Serie A1 potrebbe essere previsto a fine ottobre. La stagione regolare normale, con ventisei giornate, appare difficilmente attuabile. Molto probabilmente la Federnuoto, di concerto con i club, potrebbe adottare una nuova formula, più breve, magari suddividendo le tredici squadre in due gironi, oppure mantenere l' attuale formula tutti contro tutti ma svolgendo vari concentramenti con più giornate. E prende corpo anche un' idea di ripartire in primavera e giocare in estate. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



#### FIN - Campania

## Segue dalla prima

# COVID, SE IL PALLONE VA SEMPRE CONTROMANO

#### Marco Ciriello

Il governo del pallone ma anche i presidenti delle squadre sembrano diffidenti, una situazione che darebbe ragione alle teorie di Ennio Flaiano su come l' Italia riesce ad essere leggera nelle situazioni peggiori. È evidente a tutti che il caso della squadra del Genoa è un focolaio, e se abbiamo imparato qualcosa è che bisogna isolarsi. Con Zielinski positivo, anche il Napoli pagherà il pizzo al virus, in una lenta carambola di giorni, quindi, a prescindere dai tamponi di domani, sarebbe meglio non giocare la partita contro la Juventus e non mandare nessuno in giro. Due cose sono certe dopo questi mesi di pandemia: la prudenza non è mai troppa, e il virus c' ha riscritto il tempo, bisogna imparare a rinviare, pazientare, portare rispetto verso la possibilità di ammalarsi e cercare di non passarlo. Non si può pensare che un criterio adottato oggi possa valere anche tra un mese o due, è sbagliatissimo stabilire rigide regole, solo con la flessibilità si continua a vivere, e giocare; tanto che il Tour de France ha cambiato spesso regolamento, a volte anche a due ore dal via, ed è riuscito a farci divertire, entusiasmarci e darci quello che c' era mancato a luglio. Non a caso il campionato di pallanuoto italiano ha deciso il rinvio davanti a diversi



nazionali positivi e troppi casi sparsi. L' A-1 in programma questa settimana è slittato, e ora si discute anche se modificare la formula. In acqua no, in campo sì? Il governo del calcio ha impiegato diversi giorni e troppe chiacchiere per rinviare la partita del Genoa contro il Torino. Pensare che se una squadra ha 13 calciatori compreso un portiere, la partita si possa giocare è penalizzante. Sempre in Francia, dove hanno sospeso lo scorso campionato in un eccesso di prudenza, hanno fissato a 20 il numero di giocatori che devono essere negativi affinché si possa andare in campo, su una lista di 30 effettivi. Conservando la stessa proporzione francese le rose italiane sono in media da venticinque la serie A avrebbe potuto alzare il limite a 16 giocatori con due portieri e cinque cambi, portando in campo un principio di equità e in panchina un numero maggiore di speranze. Ma il calcio italiano non ha mai avuto a cuore l' equità e nemmeno la prudenza. Servirebbe pensare anche a un sistema di playoff/out per scudetto e retrocessione, ma le ragioni del cortile del calcio italiano non collimano con quelle dell' attico e quindi si procede a passaggi nel vuoto. Servirebbe avere un giudizio maggiore, e anche ridurre il senso del ridicolo. Mentre i governatori riducono le libertà degli italiani, regione dopo regione, il calcio allarga le maglie, attutisce la prudenza, sfiorando l' irrealtà. Se ancora oggi si accendono positività nei calciatori e nello staff del Genoa: è pensabile che non bastino i tamponi di domani per accertare quelle probabili nei calciatori e nello staff del Napoli, e che quindi occorra rinviare la partita con la Juventus per evitare l' estensione del virus e l' eventuale esportazione, poi, con i nazionali.



## FIN - Campania

Se davvero vogliamo che il campionato duri, bisogna adottare la flessibilità e la pazienza. Ad ogni focolaio tocca scegliere la prudenza e non la scommessa, il rinvio della partita e non la riffa. Tocca avere la forza di fermarsi e aspettare. La flessibilità aiuta, soprattutto a non farci trovare in astinenza e persi dietro le partite del campionato nicaraguense. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## II Secolo XIX

#### FIN - Campania

un caso nel posillipo, dopo palermo e brescia tra gli uomini e verona fra le donne

# Barelli: «La pallanuoto non parte» La A1 pensa a una nuova formula

#### ITALO VALLEBELLA

Prima, giovedì, il rinvio di tre partite. Poi, ieri, lo stop all' inizio del campionato. Il Covid avanza (ora, dopo Brescia e Palermo tra gli uomini e Verona tra le donne, anche il Posillipo maschile ha un positivo) e il mondo della pallanuoto riflette. Il rinvio dell' inizio della stagione è solo un aspetto del ragionamento in corso che in realtà è più ampio. Conviene iniziare con una formula che prevede, tra regular season, playoff e playout, una trentina di partite per club? E così per ora il campionato va in naftalina per un periodo ancora non definito che va dalle due settimane al mese. Di certo prima di ricominciare le squadre con giocatori positivi al Covid dovranno far trascorrere la guarantena ai propri atleti. Nel frattempo si sceglierà una nuova formula anche per il campionato femminile che doveva partire il 10 ottobre. «In questo momento regna una grande confusione: ci fermiamo per capire meglio e scegliere la soluzione meno complicata e più sicura per tutti - ammette il presidente della Pro Recco Maurizio Felugo - Poi, magari, in primavera saremo tutti più sereni e potremo spostarci liberamente». Più che una data per ripartire, dunque, la pallanuoto sceglie ora il modo. C' è chi osserva (giustamente) che la



Federnuoto avrebbe dovuto trovare una formula, alla luce della situazione anche dei mesi scorsi. Ma ormai è quanto mai importante guardare al futuro. Le ipotesi sono varie. Felugo, ad esempio, butta lì il modello Champions League: «È un' idea - conferma - Ci si ritroverebbe tutti in una sede e lì si giocherebbero alcune partite. Magari sarebbe anche da studiare una formula che non preveda grossi spostamenti». Poi c' è l' idea di dividere il campionato in due o più gironi. Questa soluzione, tra l' altro, potrebbe anche affiancarsi alla prima. Naturalmente l' idea è che prima di tutti questi concentramenti ogni società verifichi lo stato di salute dei propri giocatori utilizzando i tamponi. Di certo il ragionamento tra i club (nell' ambito di una serie di incontri a distanza) inizierà lunedì. E il modello che verrà scelto per il massimo campionato è probabile che venga esportato anche ai tornei minori con i dovuti correttivi. L' alternativa sarebbe quella di fermare tutto. Ma al momento è una ipotesi che si vuole evitare, confidando che con il passare dei mesi l' emergenza sanitaria si attenui. —



## La Città di Salerno

#### FIN - Campania

I giallorossi di Citro avevano sostenuto un allenamento con il Posillipo che ha un atleta contagiato La Fin studia un nuovo format

## Pallanuoto, choc Covid-19 Campionato di A1 rinviato

Tra i positivi il salernitano Del Basso in forza al Palermo, tamponi alla Rari

Doveva essere la giornata della ripartenza della grande pallanuoto dopo sette mesi di sosta e a seguito dell' antipasto della Coppa Italia, ma la stagione è stata fermata ancor prima di cominciare. Stop all' inizio del campionato di serie A1, che rischia di rimanere sospeso almeno per due settimane, se non per un mese, a causa di una serie di contagi di Coronavirus che hanno colpito anche il mondo degli sport acquatici. L' allarme era partito già nella giornata di giovedì, quando la Federazione aveva annunciato il rinvio di tre gare, Metanopoli- Palermo, Brescia-Roma e Posillipo-Genova, riducendo inizialmente all' osso la prima giornata, che sarebbe partita oggi. In principio è stata la positività di un atleta della Telimar Palermo, Francesco Lo Cascio, a far partire l'effetto a valanga di tamponi e test sierologici per verificare gli eventuali contagi dopo le gare di Coppa Italia, in particolare quelle che si sono disputate nel concentramento siciliano. Le indagini hanno così accertato la positività al Covid- 19 di altri quattro atleti, due di Brescia (Marco Del Lungo ed Eduardo Di Somma ), e altri due della compagine del capoluogo siciliano, il salernitano Mario Del



Basso e Fabrizio Di Patti. Ulteriori campanelli d' allarme li ha fatti suonare il riscontro di un giocatore del Posillipo, asintomatico ma il cui nome non è stato reso noto dalla società partenopea, che ha così chiamato in causa indirettamente anche la Rari Nantes Salerno. La formazione salernitana, che avrebbe dovuto esordire a Roma contro la Lazio, nella giornata di martedì ha svolto un allenamento congiunto con lo storico circolo napoletano, dividendo con i rossoverdi la piscina Felice Scandone, dove la squadra allenata da Matteo Citro è emigrata in seguito alla tromba d' aria che nei giorni scorsi ha arrecato seri danni alla piscina Simone Vitale, rendendola inagibile e mettendo a serio rischio tra l' altro l' esordio casalingo con la Pallanuoto Trieste, inizialmente previsto per il 10 ottobre. La società di patron Enrico Gallozzi , non appena ricevuta la notizia, ha immediatamente disposto tamponi per tutto l' organico e lo staff tecnico giallorosso, i cui risultati saranno noti solo quest' oggi. Nel frattempo, ieri, a mezzogiorno si è tenuta una riunione per capire il da farsi tra il presidente della Fin, Paolo Barelli , e i presidenti di tutti i club del campionato di A1, nel tentativo di valutare tutte le ipotesi da percorrere. Stabilito lo stop al campionato, in attesa che tutti gli atleti positivi guariscano dal Covid-19 e che gli altri sportivi a contatto svolgano la quarantena fiduciaria che in alcune regioni è obbligatoria, la Federazione studierà un nuovo format, modificando profondamente la



## La Città di Salerno

#### FIN - Campania

struttura del campionato di A1. L' obiettivo primario è trovare una formula che possa "snellire" il torneo, composto al momento da ben 26 giornate di stagione regolare più playoff e playout, e non gravare sulle casse dei club, considerando l' alto costo che i tamponi a raffica rappresenterebbero per le casse delle varie società. Al vaglio la divisione in tre concentramenti, per limitare al minimo gli spostamenti e creare una sorta di "bolla", alla quale avranno accesso atleti, dirigenti e personale dello staff, solo dopo essere risultati negativi. Nel frattempo la Fin dovrà studiare nuove soluzioni anche per quanto concerne il campionato di A1 femminile, in programma inizialmente per il 10 ottobre, ma che ha fatto registrare la positività di una giocatrice di Verona, e per il torneo di A2, oltre che tornei minori e tornei giovanili. Stefano Masucci ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



# La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

# Sei contagiati in tre squadre L' A-1 slitta. Con un' altra formula?

Nella nuova emergenza, adesso, vengono fuori i vecchi problemi. Il campionato di pallanuoto è sovradimensionato (13 squadre, dopo la rinuncia di Sport Management e Canottieri Napoli e il ripescaggio della Metanopoli) e i casi di positività al Covid obbligano alla prudenza. Così la Fin, dopo aver già rinviato tre partite della 1 a giornata programmata per oggi, ha deciso di fermare tutto, consultandosi con le società in videoconferenza, Inizialmente era stato annunciato il contagio del palermitano Lo Cascio, poi è arrivato quello dei bresciani campioni del mondo Del Lungo e Di Somma, quindi degli altri palermitani Del Basso e Di Patti e di un giocatore del Posillipo (che si era allenato martedì con la Rari Nantes Salerno). Tutti avevano preso parte al girone di Coppa Italia disputato nel capoluogo siciliano. Nelle prossime settimane si deciderà se cambiare anche la formula che al momento prevede la finale scudetto tra prima e seconda classificata: spunta per la stagione regolare la possibilità di giocare in alcuni concentramenti, sul modello della nuova Champions League (la Len obbligherà le squadre a effettuare i tamponi a giocatori e staff nel proprio Paese 72 ore prima), oppure di far disputare più



giornate di gara nello stesso weekend, con l' intento di limitare gli spostamenti (e comunque con i dovuti test sanitari prepartita). Slitta pure il via dell' A-1 donne, in calendario sabato 10 con otto squadre: era stata comunicata la positività di una giocatrice del Verona, e pure in questo caso la formula del girone all' italiana potrebbe essere modificata. Dal 17 al 24 gennaio, a Trieste, ci sono le qualificazioni olimpiche: anche il Setterosa cerca il pass. f.carr.



## La Nazione

#### FIN - Campania

## Pallanuoto, tornei sospesi Rimandata la partenza

Per nuovi casi di positività la Federazione ha deciso di fermare l' inizio nei campionati maschili e femminili. Stop di almeno tre settimane

di Paolo Pepino Clamoroso stop dei massimi campionati di pallanuoto già prima di iniziare. Sia per quello maschile che avrebbe dovuto cominciare proprio oggi a partire dalle 15 col match fra Rari Nantes Florentia e Ortigia, che per quello femminile col via fissato il 10 ottobre. Invece, alla luce dei casi di positività al Covid-19 riscontrati sia fra gli uomini che fra le donne, tutto è stato sospeso. Primo caso, quello di Francesco Lo Cascio, capitano della Telimar Palermo subito dopo la seconda fase di Coppa Italia interessando di riflesso anche i componenti delle squadre avversarie, Brescia, Posillipo e Quinto costrette pure loro alla quarantena. Fra le donne il fatto è invece scoppiato nel Verona con il contagio della padovana Giulia Carotenuto difensore della squadra biancazzurra. A decidere lo stop, il presidente della Fin, Paolo Barelli concordemente coi presidenti di sociatà, al termine di una lunga riunione via internet ed così espresso con questo comunicato: «Considerata l'applicazione delle disposizioni governative in materia di contenimento e



gestione dell' emergenza epidemiologica da Covid-19, che prevedono l' isolamento dei contagiati e seguenti quarantene anche delle persone risultate a stretto contatto, abbiamo deciso in accordo con le Società di rinviare a data da destinare l' inizio dei campionati maschile e femminile». Nel contempo la Federnuoto si è riservata di operare ulteriori valutazioni per individuare, se necessario, altre formule di svolgimento dei tornei che possano garantirne continuità e regolarità nel rispetto delle normative e soprattutto nei canoni di quelle della salute». Soluzioni non certo facili, soprattutto per l' A1 maschile che vede in lizza ben 13 partecipanti. Più semplice forse il caso della A1 femminile. In questo senso c' è già chi ha suggerito soluzioni con gironi tipo champions. Comunque sia, cosa certa, la sospensione avrà sicuramente la durata di due o tre settimane.



# sportcampania24.it

FIN - Campania

## Positivo al Covid-19 un giocatore del Posillipo

Positivo al Covid-19 un atleta della prima squadra di pallanuoto del Posillipo a seguito dei tamponi effettuati sull'intera squadra dopo aver appreso della per la positività di un giocatore del Telimar (società con cui è stata disputata una gara di Coppa Italia lo scorso 25 settembre). Come da normativa vigente, si è tempestivamente provveduto a mettere in atto tutte le procedure informative e di contenimento del rischio di diffusione del contagio. Si precisa che attualmente il giocatore è asintomatico e in buona salute. Al nostro tesserato vanno gli auguri di una pronta guarigione . E di essere nel più breve tempo possibile, nuovamente protagonista delle partite che il Posillipo andrà a disputare. Il Posillipo, dopo aver vinto il Memorial Scotti Galletta, aveva chiuso il girone di Coppa Italia al terzo posto. Una buona marcia di avvicinamento al campionato. E ora, invece, tutto è rinviato a data da destianrsi. GIOCATORE TELIMAR POSITIVO AI COVID-19, RINVIATE TRE PARTITE Preso atto della positività al Covid-19 si legge nel comunicato della Fin riscontrata dall'atleta della Telimar Palermo Francesco Lo Cascio, hanno svolto l'esame del tampone gli staff e gli atleti delle squadre e gli



arbitri che hanno partecioato al concentramento di Palermo di coppa Italia.. In attesa degli esiti di tutti gli accertamenti sono emerse le positività di Marco Del Lungo ed Edoardo Di Somma dell'AN Brescia. Pertanto, a titolo cautelativo, la Federazione ha stabilito il rinvio a data da destinarsi di tre partite. San Donato Metanopoli Sport-Telimar Palermo, AN Brescia-Roma Nuoto e CN Posillipo-Iren Genova Quinto. Le gare sono valide per la prima giornata del campionato di pallanuoto maschile al via domani..



# sportcampania24.it

FIN - Campania

## Barelli rinvia inizio campionato di pallanuoto

Il presidente della Fin Paolo Barelli rinvia l'inizio-dei-campionati. I il numero uno della Federazione italiana nuoto, riscontrata la positività al Covid-19 di alcuni giocatori ha deciso di posticipare l'inizio dei massimi campionati sia maschili che femminili. I campionati sarebbero dovuti iniziare rispettivamente sabato 3 ottobre e sabato 10 ottobre. La Federazione Italiana Nuoto si legge si è immediatamente attivata per approfondire insieme ai presidenti delle società iscritte e alle autorità competenti la situazione in continua evoluzione dopo i casi di positività riscontrati. BARELLI E L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO E Inoltre L'applicazione delle disposizioni governative sul COVID-19 prevedono tra l'altro l'isolamento dei contagiati e la quarantena delle persone che sono state a stretto contatto. Abbiamo deciso in accordo con le società di rinviare l'inizio dei campionati', . Nel contempo la Federazione Italiana Nuoto si riserva di operare ulteriori valutazioni. Coinvolgendo anche le istituzioni preposte. Individuare, se necessario, e condividere ulteriori formule di svolgimento dei tornei. In modo da garantire la continuità e la regolarità nel pieno rispetto



delle normative a tutela della salute. RINVIATE TRE PARTITE; MA LE SOCIETA' HANNO CHIESTO LO SLITTAMENTO DEI TORNEI La Fin, riscontrata le positività degli atleti Francesco Lo Cascio (Telimar), Marco Del Lungo ed Edoardo Di Somma dell'AN Brescia aveva rinviato a data da destinarsi tre partite. San Donato Metanopoli Sport-Telimar Palermo, AN Brescia-Roma Nuoto e CN Posillipo-Iren Genova Quinto. Poi, nel pomeriggio di concerto con le società Barelli ha deciso di rinviare tutto l'inizio del campionato a data da destinarsi.



# **TuttoSport**

FIN - Campania

#### PALLANUOTO/LA DECISIONE DELLA FIN RIGUARDA MASCHILE E FEMMINILE

## TROPPI CONTAGI, IL VIA DEI CAMPIONATI RINVIATO

Slitta tutto di due settimane ma servirà un nuovo format

Colpo di scena: ieri, a poco più di 24 ore dall' inizio del massimo campionato la pallanuoto ha alzato bandiera bianca. La Fin ed i presidenti delle società interessate, riuniti in videoconferenza, hanno deciso di rinviare la partenza della serie A1 maschile, ma anche di quella femminile (prevista per il 10 ottobre), per almeno due settimane. Ed in effetti, i contagi stavano aumentando giorno dopo giorno: a Lo Cascio del Telimar Palermo si erano aggiunti prima Di Patti e Del Basso, sempre della stessa squadra sicilia na, poi Del Lungo e Di Somma del Brescia, ed ancora un giocatore del Posillipo del quale non è stato rivelato il nome e la Carotenuto, giocatrice del Verona. Ma intanto, i giocatori del Campolongo Salerno che mercoledì si erano allenati col Posillipo sono stati sottoposti ai tamponi dei quali si attende l' esito e la società campana aveva già chiesto il rinvio della partita della 1ª giornata con la Lazio. E adesso la Fin ed i club si sono riservati di studiare anche un nuovo format perché le 26 gior nate del torneo maschile, più le finali scudetto e lo spareggio retrocessione sembrano effettivamente un po' troppe in una situazione così precaria e sarebbe ben difficile, per non dire impossibile,



riuscire a disputarle tutte. Più logico, per accorciare i tempi, dividere la squadre in due gironi ai quali seguirebbe una fase finale. Al momento pare questa la soluzione più probabile. Minori problemi invece presenta il torneo femminile che vede al via soltanto 8 squadre ed un calendario di 14 giornate più le finali scudetto.

